

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 11/A3 - settore scientifico-disciplinare M-STO/04 presso il dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università degli studi di Catania, di cui al D.R. 3709 del 27.09.2018

Verbale n.1
(predeterminazione criteri)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE	
Anno 2018... Titolo... VII... Classe... I...	
N° 154607	13 NOV 2018

Il giorno 13 novembre 2019 alle ore 10:00 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 11/A3 - Storia contemporanea - settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, bandito con D.R. n. 3709 del 27.09.2018.

La commissione, nominata con D.R. 4321 del 9.11.2018 risulta composta da:

prof. Rosario Mangiameli Scrofani, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania;

prof. Patrizia Dogliani, ordinario in servizio presso il dipartimento di Storia, cultura, civiltà dell'Università degli Studi di Bologna;

prof. Lidia Piccioni, associato in servizio presso il dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona della prof. Patrizia Dogliani e del prof. Rosario Mangiameli Scrofani.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione

sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011, modificato con DD.RR. n. 3684 del 5.8.2011, n. 1894 del 2.5.2014 e n. 1968 dell'1.6.2017, e dal bando della presente selezione pubblica.

La commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente e il diploma di specializzazione medica) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca ivi compresa l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di prima o di seconda fascia;

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati ed alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

- a) Dottorato di ricerca: fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri:
 - dottorato in ambito specificatamente storico con tesi su tematiche congruenti al settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea: punti 5
 - dottorato in ambito storico con tesi su tematiche non strettamente congruenti al settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea: punti 3
 - dottorato in discipline umanistiche di ambito non storico: punti 1

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri:
 - incarico di insegnamento di almeno 30 ore (o, in mancanza di una chiara indicazione delle ore, di durata superiore a 3 mesi), chiaramente riferibile all'ambito disciplinare del ssd M-STO/04 Storia contemporanea: 1.0 punti per ogni incarico
 - incarico di insegnamento di almeno 15 ore (o, in mancanza di una chiara indicazione delle ore, di durata fino a 3 mesi), chiaramente riferibile all'ambito disciplinare del ssd M-STO/04 Storia contemporanea: 0.50 punti per ogni incarico
 - incarico di insegnamento di almeno 30 ore (o, in mancanza di una chiara indicazione delle ore, di durata superiore a 3 mesi), riferibile ad ambiti disciplinari storici ma non specificatamente al ssd M-STO/04 Storia contemporanea: 0.50 punti per ogni incarico
 - incarico di insegnamento di almeno 15 ore (o, in mancanza di una chiara indicazione delle ore, di durata fino a 3 mesi), riferibile ad ambiti disciplinari storici ma non specificatamente al ssd M-STO/04 Storia contemporanea: 0.25 punti per ogni incarico.

La commissione non prenderà in considerazione attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero non congruente al macrosettore concorsuale 11/A.

- c) documentata attività formazione e ricerca fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri:
 - servizio prestato come ricercatore o assegnista con attività di ricerca comunque congruente al macrosettore 11/A: punti 1.20 per ogni anno (con calcolo anche di singoli mesi)
 - altre forme di borse di studio o di contrattualizzazione ufficiale per incarichi di ricerca da parte di qualificati istituti italiani o stranieri su tematiche comunque congruenti al macrosettore 11/A: punti 1.20 per ogni anno (con calcolo anche di singoli mesi)

- attività di formazione presso qualificate istituzioni italiane o straniere su tematiche comunque congruenti al macrosettore 11/A: punti 1.20 per ogni anno (con calcolo anche di singoli mesi)
- d) gruppi di ricerca fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri:
 - organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca ufficialmente finanziati e caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale: 1.50 punto per ogni anno di attività in qualità di responsabile del gruppo
 - partecipazione a gruppi di ricerca ufficialmente finanziati e caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale: 0.75 punti per ogni anno di attività del gruppo.
- e) relatore a convegni fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri:
 - meno di 10 convegni: punti 2
 - da 10 a 20 convegni: punti 4
 - più di 20 convegni: punti 5
- f) premi e riconoscimenti fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri:
 - premi per l'attività di ricerca: punti 0.25 per ogni premio
 - conseguimento dell'ASN nel settore 11/A3 Storia contemporanea: 3 punti
 - affiliazioni per riconosciuti meriti scientifici in accademic istituzioni e associazioni storiche di evidente rilevanza nazionale e/o internazionale: 2 punti

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 70.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, comma 5, lett. d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni, purché rientrante nel numero massimo delle pubblicazioni previste nel bando (12).

La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni e alla tesi di dottorato presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlati;

- e. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica, internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio massimo di 70 punti verrà così attribuito:

- a. pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali: fino ad un massimo di **punti 4** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b. monografie: fino ad un massimo di **punti 10** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c. interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di **punti 4** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d. capitoli di libro, fino ad un massimo di **punti 4** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e. tesi di dottorato: fino ad un massimo di **punti 2**;
- f. edizione critica con saggio introduttivo di testi storici inediti o rari: fino a un massimo di **punti 3** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo di storia scelto a caso da un volume proposto dalla commissione. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) comprensione del testo;
- b) ampia conoscenza del lessico storico in lingua inglese e italiana;
- c) capacità interpretativa;
- d) qualità della pronuncia;
- e) scorrevolezza nella lettura e nella traduzione.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca il giorno 15.11.2018 alle ore 10:00, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11:30 del giorno 13.11.2018

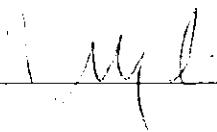
Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Rosario Mangiameli Scrofani, segretario della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012,(allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Rosario Mangiameli Scrofani, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Atenco.

Prof. Patrizia Dogliani (Presidente)

Prof. Lidia Piccioni (Componente)

Prof. Rosario Mangiameli Scrofani (Segretario)



Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Patrizia Dogliani, presidente della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea, bandito con D.R. n. 3709 del 27/9/2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 13.11.2018 dalle ore 10:00 alle ore 11:30

In tale riunione, la commissione ha definito:

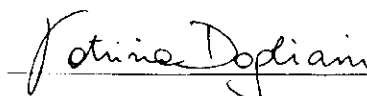
- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Rosario Mangiameli, segretario verbalizzante della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Bologna, 13 novembre 2018

La dichiarante
Prof. Patrizia Dogliani



Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Lidia Piccioni, componente della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea, bandito con D.R. n. 3709 del 27/9/2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 13.11.2018 dalle ore 10:00 alle ore 11:30

In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma prof. Rosario Mangiameli, segretario verbalizzante della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Roma, 13 novembre 2018

La dichiarante
Prof. Lidia Piccioni

